

Rassegna del 07/08/2014

- TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Tra il ballo liscio e la figura di Berlinguer - ... 1
- NAZIONE PISA-PONTEDERA - Festa dell'Unità, ingresso libero ma Fido resta fuori La padrona di Schirha si sfoga: «Ignorata la legge» - ... 2
- NAZIONE PISA-PONTEDERA - Ribechini ancora a Perugia Manca il via libera per la salma - ... 3
- TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - FORNACETTE Domani il funerale di Ribechini morto in auto - ... 4
- TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Altro che Unione Valdes le deleghe dividono già - ... 5



Tra il ballo liscio e la figura di Berlinguer

Con questo fine settimana si conclude la Festa dell'Unità di Fornacette, in programma al parco della Fornace fino al 10 agosto. Domani si comincia all'insegna del ballo con Morena e l'Eco del Serchio e con l'esibizione della scuola Lady Monica. Sabato 9, mentre sul palco centrale ci sarà l'orchestra Lory Davi, nello spazio "quinta" si terrà una serata di approfondimento sulla figura di Enrico Berlinguer

(nella foto) nel trentennale della sua scomparsa. Al dibattito, che sarà intervallato da filmati e letture, porteranno il proprio contributo Lucia Ciampi, sindaco di Calcinai, Paolo Fontanelli, deputato, e Cristian Pardossi, della segreteria regionale Pd. Domenica 10 agosto ancora ballo liscio con gli Enrico & C. Nella "quinta" invece spettacolo di magia e animazione per i più piccoli con il Mago Pistolino.



FORNACETTE IL VOLPINO BIANCO NON HA INTENERITO IL PD Festa dell'Unità, ingresso libero ma Fido resta fuori La padrona di Schirha si sfoga: «Ignorata la legge»

FESTA dell'Unità vietata a Schirha. Il volpino bianco, di tre chili e mezzo, dolce e mansueto, non ha potuto accompagnare la sua padrona, la signora Fabiana Tognetti, a cena alla festa del Pd di Fornacette. «Gli animali non possono entrare», ha risposto seccamente lo staff dell'organizzazione alla signora Tognetti che domenica sera voleva cenare alla festa accompagnata dalla sua adorata bestiola. La signora si sfoga: «Non mi hanno fatto entrare con la mia cagnolina, nonostante esista una legge che consente l'ingresso degli animali nei ristoranti, nei supermercati e nei luoghi pubblici — racconta Fabiana —. Dopo le mie insistenze motivate proprio da questa legge e l'irremovibile diniego dei responsabili, sono andata via, avvisando che avrei segnalato tutto alla stampa. A quel punto mi hanno offerto un tavolo fuori dal ristorante in modo da tenere con me Schirha, ma io ho rifiutato, perché non scendo a compromessi. Esiste una legge ben precisa e all'ingresso della Festa non vi era segnalato alcun divieto. Mi meraviglio che proprio il Pd abbia imposto questo divieto».



DEBOLE Schirha è un volpino di 3 chili e mezzo che dà tanto amore alla sua proprietaria



FORNACETTE L'INCIDENTE MORTALE IN UMBRIA

Ribechini ancora a Perugia Manca il via libera per la salma

IL FUNERALE dovrà attendere. I familiari stanno aspettando che, espletate tutte le formalità di legge a Perugia, venga dato il via libera alle esequie e alla sepoltura di Piero Ribechini, 78enne di Fornacette morto in un incidente stradale in Umbria lunedì pomeriggio. La moglie di Ribechini è ancora ricoverata in ospedale, le sue condizioni stanno migliorando, anche se non aveva riportato gravi ferite, ma un trauma cranico e una frattura agli arti superiori. Comunque anche della donna, 76 anni, non sono state annunciate le dimissioni.

A PERUGIA c'è il figlio della cop-

pia, Fabrizio, che si tiene in contatto con i familiari a Calcinaia e che ha raggiunto la madre appena saputo della tragedia: Piero Ribechini era alla guida di una Volkswagen Polo e potrebbe anche aver accusato un malore che poi gli ha fatto perdere il controllo del mezzo, che si è ribaltato dopo aver tamponato un'altra auto guidata da una giovane perugina di 36 anni.

La donna ha riportato ferite lievi. Sul corpo di Ribechini è stato disposto l'esame autoptico. Sono state davvero tante le persone che in questi due giorni si sono sedette attorno ai familiari di Piero Ribechini, persona molto conosciuta e stimata.



FORNACETTE**Domani
il funerale
di Ribechini
morto in auto****Piero Ribechini****► FORNACETTE**

Si svolgerà domani alle 16 nella chiesa di Fornacette il funerale di Piero Ribechini, di Fornacette, il pensionato di 78 anni morto in un incidente stradale mentre tornava a casa dopo una gita con la moglie ad Assisi. Dopo gli accertamenti medico-legali la salma del pensionato è stata restituita alla famiglia per il funerale.

Ribechini abitava con la moglie e vicino al figlio Fabrizio a Calcinaia. Aveva lavorato come camionista e ora era in pensione. Il giorno dell'incidente lui e la moglie avevano deciso di fare un giro alla basilica di Assisi. Ma sulla strada del ritorno l'uomo potrebbe avere avuto un malore in seguito al quale la sua auto ha sbandato ed è stata urtata da un'altra per poi ribaltarsi. L'uomo ha avuto la peggio.



POLTRONE

Altro che Unione Valdera le deleghe dividono già

► PONTEDERA

L'assegnazione delle deleghe all'interno dell'Unione Valdera da parte del presidente, Simone Millozzi, sindaco di Pontedera, provoca i primi malumori tra i sindaci degli altri Comuni. Il primo ad uscire allo scoperto è Renzo Macelloni, sindaco di Peccioli, e poco dopo ad accettare in silenzio una visione che mette nuovamente Pontedera al centro delle decisioni dell'Unione.

Corrado Guidi, sindaco di Bientina, si occuperà di politiche sociali, giovanili, dell'accoglienza e dell'Urp. Alessio Lari, sindaco di Buti, avrà invece deleghe assai importanti: politiche di bilancio e finanziarie, personale e rapporti con il consiglio. Lucia Ciampi, sindaco di Calcinaia, continuerà ad occuparsi di cultura, musei, rete bibliotecaria, politiche educative e istruzione. Arianna Cecchini, neo sindaco di Capannoli, curerà il piano strategico Valdera 2020, l'osservatorio servizi associati e la pianificazione sovracomunale. Mirko Terreni di Casciana Terme-Lari ha le deleghe a politiche per il turismo e politiche per il trasporto pubblico; Alessio Barbaffieri di Lajatico seguirà le deleghe all'integrazione funzionale dei piccoli Comuni, promozione dell'identità della Valdera a partire da eventi di eccellenza, informatica e politiche ambientali. Marco Gherardini, nuovo sindaco di Palaia, seguirà la semplificazione amministrativa e politiche sportive. Renzo Macelloni avrà le stesse deleghe che erano del suo predecessore Silvano Crecchi: seguirà la polizia locale, le politi-

che energetiche e i rifiuti. Francesca Brogi, di Ponsacco, lavorerà a protezione civile, cooperazione internazionale e Tavola della Pace. Maria Antonietta Fais di Terricciola avrà le politiche per l'agricoltura.

Nessuna delega per il neo sindaco di Chianni, Giacomo Tarrini, e per Ilaria Parrella, sindaco di Santa Maria a Monte, quest'ultima "esclusa" da incarichi anche per la posizione estremamente defilata della sua amministrazione nei confronti dell'Unione.

Macelloni, però, non è d'accordo con le scelte di Millozzi. «Non so se c'è proprio tutta questa urgenza nel decidere le deleghe – dice Macelloni –, sarebbe utile prima di tutto riuscire a capire entro quali limiti e potenzialità esse possano essere esercitate altrimenti rischiano di apparire delle semplici formalità e al tempo stesso fuorvianti». Ma Millozzi va per la sua strada. «Con Renzo – dice – abbiamo parlato tante volte delle deleghe, francamente non comprendo la sua reazione». Anche da Ponsacco arrivano le prime critiche. «Le deleghe del presidente dell'Unione Simone Millozzi al sindaco di Ponsacco Francesca Brogi destano molti interrogativi sulla reale consistenza e partecipazione della nostra città alle scelte fondamentali del comprensorio. A fronte di un assetto socio-economico ancora importante e di potenzialità inespresse e degne di essere sviluppate il meglio possibile, sarebbe stato utile che Ponsacco avesse una governance fortemente rappresentativa anche nell'ambito intercomunale», dice Roberto Russo, capogruppo consiliare di "Ponsacco - La città di tutti". (s.c.)

